

Grazie a voi ...

*“Il buio della notte, la luce della luna e il profumo delle stelle: una scena meravigliosa e piena di vita e pensieri fiduciosi alla vita in qualsiasi modo siamo; godete questi momenti di luce positiva che il firmamento ci dona. Buona notte e sognate al buio; ha lati buoni anche il buio!
Ottimo risveglio a tutti pieno di gioie e sorrisi”.*

*Testimonianza di Luigi Frizzo
(20 maggio 1961 – 17 marzo 2016),
Roveredo Grigioni, socio Unitas*

... nel 2016 abbiamo

- festeggiato il Settantesimo della Unitas con una giornata di porte aperte presso il nostro segretariato, l'assemblea sociale a Tenero e la presentazione della cartella artistica "Impronte 1946-2016", opera di Pierre Casè, che racchiude sette incisioni in rilievo offerteci dall'autore e tirate a mano in 50 esemplari;
- risanato il riscaldamento di Casa Tarcisio con possibilità di raffreddamento durante l'estate; ricavato nell'ala ovest dell'edificio nuovi locali adibiti all'animazione e all'ergoterapia; sostituito i letti nelle camere degli ospiti;
- distribuito in alcuni ristoranti e bar il "Galateo colorato": questa iniziativa, progettata dal Servizio giovani ciechi e ipovedenti per i suoi dieci anni d'attività, unitamente a Casa Andreina e con la collaborazione di GastroTicino e Fourchette Verte, consiste in sottopiatte di carta realizzati con quattro diversi motivi;
- pubblicato il DVD numero 11 della nostra collana "Con-tatto", che comprende tre brevi documentari curati dagli studenti del CISA (Scuola Specializzata Superiore Film): al primo, intitolato "Unitas: noi ci siamo!", ne seguono altri due, "Tutti i sensi dell'amore" e rispettivamente "L'immersione", incentrati sulle sensazioni e le emozioni provate da persone cieche e ipovedenti;
- sottolineato la Giornata internazionale del bastone bianco (15 ottobre) con un volantino dal motto "Parla... che ti veda! Comunicare a voce con chi non vede"; per quella circostanza una nostra delegazione ha partecipato a una dimostrazione indetta sulla Piazza Federale a Berna dalla Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista;
- inaugurato con sei serate a Casa Andreina gli "aperitivi culturali", promossi dalla Biblioteca Braille e del libro parlato e frequentati sia dai nostri soci sia dal pubblico;
- arricchito il programma delle uscite, atte a favorire la socializzazione fra i partecipanti.

... nel 2017 vorremmo

- rinnovare il sito internet www.unitas.ch, agevolandone l'accessibilità ai fruitori ciechi e ipovedenti;
- favorire l'integrazione professionale di ciechi e ipovedenti in età lavorativa coinvolgendo i nostri servizi, i potenziali interessati e le organizzazioni già attive sul territorio;
- sostituire a Casa Tarcisio il software infermieristico/gestionale aderendo a un progetto pilota cantonale e partecipare all'introduzione della strategia cantonale per le cure palliative in casa per anziani;
- migliorare l'efficienza del Servizio trasporti e accompagnamenti, confrontato con un aumento crescente di richieste e con risorse mai sufficienti, facendo capo anche a nuovi autisti volontari;
- organizzare, con l'équipe del Servizio tiflogico, un incontro informativo destinato agli ottici della Svizzera italiana e proporre una consulenza psicologica per gli utenti che ne avvertono l'esigenza;
- dedicare il prossimo DVD della collana "Con-tatto" al lavoro della nostra compagnia teatrale "I Blackout", composta da attori ciechi e ipovedenti, e proporre ulteriori rappresentazioni della pièce "Natale al basilico", presentata per la prima volta in occasione dell'Assemblea del Settantesimo, suscitando un crescente interesse di pubblico;
- proseguire i saldi rapporti con il comitato della STAC, Società ticinese per l'assistenza dei ciechi, con la Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista e con le altre istituzioni operanti nel settore dell'andicap in Ticino.

... e continueremo il nostro impegno

con Casa Tarcisio a Tenero

per anziani ciechi e ipovedenti

con Casa Andreina a Lugano

centro diurno aperto a tutti per incontri, attività, corsi, atelier «Tantemani» per lavori manuali e artigianali, cene al buio presso la sala «Moscacieca»

con la Biblioteca Braille e del libro parlato

prestito di libri su supporto audio, stampati in Braille e a caratteri ingranditi

con il Servizio tiflogico e dei mezzi ausiliari

assistenza e consulenze individuali a persone adulte con deficit visivo, fornitura di mezzi ausiliari per persone cieche e ipovedenti

con il Servizio giovani ciechi e ipovedenti

integrazione scolastica di bambini e ragazzi con deficit visivo da 0 a 20 anni

con il Servizio informatica

consulenze e postazioni informatiche adeguate alla vita sociale e professionale

con il Servizio trasporti e accompagnamenti

organizzazione di trasporti individuali e per le attività associative

nel settore della comunicazione

periodici audio e cartacei, server vocale *VoiceNet* di informazioni telefoniche, opuscoli informativi e sito internet

nel settore della politica sociale

accessibilità ai servizi, lotta alle barriere architettoniche, partecipazione alle discussioni sulla politica sociale federale

con le attività ricreative e del tempo libero

gite, vacanze, incontri, pratiche sportive in collaborazione con il Gruppo ticinese sportivi ciechi e ipovedenti, incontri spirituali del Gruppo Santa Lucia ecc.

La Unitas è sezione per la Svizzera italiana della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista.



Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana

Via S. Gottardo 49 - CH-6598 Tenero

Tel. 091 735 69 00 - Fax 091 745 48 68

Internet: www.unitas.ch - E-mail: info@unitas.ch - CCP 65-2737-0